



**MEDIOBANCA**  
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

# MEDIOBANCA PICTET NEW CONSUMER TRENDS

## **Sintesi**

Il fondo Mediobanca Pictet New Consumer Trends - fondo istituito da Mediobanca SGR e gestito in delega da Pictet Asset Management (Europe) S.A., Italian Branch (di seguito anche "Pictet" e "Gestore delegato") - è classificato ex-articolo 8 ai sensi del Regolamento SFDR in quanto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e sociali nonché il rispetto delle prassi di buona governance.

Nel dettaglio il prodotto promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo principalmente in società che possono beneficiare di temi globali di lungo termine risultanti da cambiamenti secolari di fattori economici, sociali e ambientali come la demografia, lo stile di vita o le normative. Come conseguenza di questi cambiamenti macro e globali, le opportunità di investimento possono essere raggiunte, tra l'altro e in funzione delle tendenze esistenti legate allo sviluppo dei consumi, investendo in società legate alla crescita secolare guidata principalmente dalla digitalizzazione di prodotti e servizi.

Inoltre, il Fondo esclude emittenti contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali ed in particolare, sulla base delle informazioni disponibili, il Fondo non effettua consapevolmente investimenti diretti in emittenti: (i) coinvolti nella produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari o componenti che sono specificamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi; (ii) coinvolti significativamente nella produzione e/o commercializzazione di armi nucleari, ovvero componenti che sono specificatamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi, o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi; (iii) condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per gravi violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per gravi reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali; (iv) inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

Il Fondo investe: (i) almeno il 90% delle sue attività in emittenti con caratteristiche ESG favorevoli; (ii) un minimo del 20% in investimenti sostenibili.

Nell'ambito della delega di gestione vengono applicate le modalità di gestione dei rischi ESG internamente adottate dai Delegati in luogo di quelle sviluppate da Mediobanca SGR, pur salvaguardando le previsioni relative ai "negative screening" previste dalla Direttiva ESG di Mediobanca SGR.

Mediobanca SGR, in qualità di delegante, monitora la coerenza del portafoglio gestito rispetto agli obiettivi fissati. Inoltre, effettua attività di Due Diligence sul processo di investimento implementato, al fine di valutare che il livello di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance e le modalità di gestione dei rischi di sostenibilità siano adeguate e conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente.

Non è stato designato un benchmark ESG per tale fondo.

## **Nessun obiettivo di investimento sostenibile**

Questo prodotto:

- ha un obiettivo di investimento sostenibile.
- promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Questo prodotto promuove caratteristiche ambientali e sociali e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del 20% di investimenti sostenibili.

Sulla base delle politiche del gestore delegato, il Fondo considera un investimento come sostenibile se non arreca un danno significativo ad alcun obiettivo ambientale e/o sociale, secondo una combinazione di valutazioni quantitative e qualitative a livello di emittente effettuata dal team di investimento. Tali valutazioni si basano su indicatori generali e di settore e includono l'esposizione ai rischi significativi di sostenibilità. Inoltre, vengono condotte verifiche e controlli periodici per monitorarne l'attuazione.

La considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità delle decisioni di investimento avviene attraverso diverse modalità di valutazione, poste in essere dal gestore delegato, relative alla gestione del portafoglio:

(i) attività di due diligence finalizzata all'analisi della materialità degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità, considerazione di rating ESG che incorporano, per gli investimenti in aziende, la valutazione dei PAI materiali come emissioni di gas serra, contributi sociali e dei dipendenti, gestione dell'acqua e, per i titoli sovrani, la considerazione di PAI materiali come emissioni di carbonio, violazioni sociali;

(ii) struttura delle esclusioni degli investimenti diretti in aziende ed emittenti sovrani/quasi sovrani. Nello specifico le esclusioni per le società si basano su una combinazione di soglie dei ricavi generati da attività controverse ritenute dannose per l'azienda e/o l'ambiente o che violano gli standard internazionali mentre per gli emittenti sovrani e quasi-sovrani su sanzioni emanate da organismi internazionali (es. UE, OFAC), valutazioni della vulnerabilità dei paesi ai conflitti.

(iii) azionariato attivo - strumento per comprendere meglio i principali impatti avversi, in alcune circostanze, per richiedere la mitigazione dei principali impatti negativi. La politica di voto del gestore delegato include linee guida per l'esercizio del diritto di voto su tematiche connesse con la governance delle società (Consiglio di Amministrazione, struttura del capitale, sistemi di remunerazione, tematiche sociali ed ambientali).

## **Quali sono le caratteristiche ambientali e sociali promosse?**

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo principalmente in società che possono beneficiare di temi globali di lungo termine risultanti da cambiamenti secolari di fattori economici, sociali e ambientali come la demografia, lo stile di vita o le normative. Come conseguenza di questi cambiamenti macro e globali, le opportunità di investimento possono essere raggiunte, tra l'altro e in funzione delle tendenze esistenti legate allo sviluppo dei consumi, investendo in società legate alla crescita secolare guidata principalmente dalla digitalizzazione di prodotti e servizi.

Il Fondo inoltre esclude emittenti contrari ai valori del Gruppo Mediobanca o che violino principi e normative e che potrebbero esporre il Gruppo a gravi rischi reputazionali. In particolare, sulla base delle informazioni disponibili, il Fondo non effettua consapevolmente investimenti diretti in emittenti:

- coinvolti nella produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari o componenti che sono specificamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un elemento essenziale al funzionamento di tali armi o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi (emittenti collegati ad armi che violano i fondamentali principi umanitari);
- coinvolti significativamente nella produzione e/o commercializzazione di armi nucleari, ovvero componenti che sono specificatamente progettati per tali armi e/o che rappresentano un

elemento essenziale al funzionamento di tali armi, o che forniscono assistenza, tecnologie o servizi dedicati a tali armi (emittenti collegati ad armi nucleari);

- condannati per gravi violazioni dei diritti umani; per gravi violazioni in materia di frode contabile, per riciclaggio e corruzione; per gravi reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili ed emittenti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

### **Quale strategia di investimento adotta questo prodotto finanziario?**

Per quanto attiene la strategia generale di investimento del prodotto finanziario si rimanda alla sezione "Tecnica di gestione" contenuta nel corpo principale del Prospetto.

Il portafoglio del Fondo è gestito sulla base di analisi che integrano criteri ambientali, sociali e di buon governo ("criteri ESG") all'analisi finanziaria.

Il processo di investimento si basa sulla combinazione dello screening negativo con uno screening positivo selezionando società che contribuiscono ad un impatto ambientale o sociale positivo, attenzione alle pratiche di buona governance, così come altri fattori di integrazione ESG.

Criteri di esclusione per:

- emittenti collegati ad armi che violano i fondamentali principi umanitari;
- emittenti collegati ad armi nucleari, qualora i ricavi risultino pari o superiori al 2% del totale del fatturato;
- emittenti condannati per gravi violazione dei diritti umani;
- emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione;
- emittenti condannati per gravi reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- emittenti sanzionati da parte di entità Sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro, ovvero;
- emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili.

Inoltre, l'universo di riferimento su cui il Fondo investe presenta un approccio di tipo tematico che si caratterizza per l'identificazione di uno o più temi di investimento. Tali temi definiscono l'universo di investimento e indirizzano la relativa selezione dei titoli.

Il Fondo esercita sistematicamente i propri diritti di voto e può impegnarsi con il management delle società su questioni ESG rilevanti e interrompere l'investimento se i progressi si rivelano insoddisfacenti.

Nell'ambito della delega di gestione vengono applicate le modalità di gestione dei rischi ESG internamente adottate dai Delegati in luogo di quelle sviluppate dalla SGR, pur salvaguardando le previsioni relative ai "negative screening" previste dalla Direttiva ESG di Mediobanca SGR.

### **Come sono rispettate le prassi di buona governance?**

Le pratiche di governance degli emittenti sono valutate con riferimento ai processi decisionali e ai controlli aziendali, nonché al modo in cui il management bilancia gli interessi di azionisti, dipendenti, fornitori, clienti, comunità e altri stakeholder.

I punti chiave che vengono analizzati includono (i) la composizione del gruppo dirigente e del consiglio di amministrazione, compresa l'esperienza, la diversità e la distribuzione dei ruoli, nonché la pianificazione della successione e la valutazione del consiglio di amministrazione; (ii) la remunerazione dei dirigenti, compresi gli incentivi a breve e lungo termine e il loro allineamento con gli interessi degli investitori; (iii) il controllo e la rendicontazione dei rischi, compresa l'indipendenza e la permanenza dei revisori contabili; (iv) i diritti degli azionisti, tra cui il principio "un'azione, un voto" e le transazioni con parti correlate.

## **Quota degli investimenti**

Il fondo intende fare investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento del Fondo per:

- almeno il 90% delle sue attività in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli; un
- minimo del 20% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili (#1A sostenibile).

## **Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali**

Il gestore delegato predisponde, con frequenza mensile, specifica reportistica con riferimento agli investimenti svolti al fine di consentire alla SGR di monitorare la coerenza del portafoglio gestito rispetto agli obiettivi fissati e di adempiere ai requisiti di disclosure stabiliti dalla SFDR.

## **Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali**

Gli indicatori utilizzati dal fondo comprendono: a) l'esposizione a società che derivano una quota significativa di ricavi, utile al lordo di interesse e imposte, valore d'impresa o metriche simili da attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali e/o sociali; b) profilo ESG complessivo; c) esercizio del diritto di voto.

Inoltre, il fondo prende in considerazione i PAI, come l'esposizione a emittenti che violano gravemente le norme internazionali o che svolgono attività significative con effetti sociali o ambientali negativi.

## **Fonti e trattamento dati**

Il gestore delegato ha selezionato una serie di fornitori specializzati in dati ESG per supportare le attività di integrazione ESG e di active ownership. I dati ricevuti da fornitori esterni possono essere integrati da ricerche e analisi interne fornite dai team di investimento e da specialisti ESG del gestore delegato.

Per garantire la qualità dei dati il gestore delegato ha implementato controlli proattivi sulla qualità dei dati. I controlli valutano le lacune e la volatilità delle serie temporali e le variazioni nella copertura. Eventuali problemi di qualità attivano avvisi automatici, seguiti da revisioni manuali da parte degli analisti/specialisti di dati e ESG del gestore delegato e, se necessario, stipulano collaborazioni con i fornitori terzi di dati ESG. I dati ESG vengono aggiornati quotidianamente e sono messi a disposizione dei team di investimento del gestore delegato attraverso diversi sistemi, come la ESG Scorecard interna, il sistema di gestione del portafoglio e i pannelli quadro.

Pur privilegiando i dati comunicati rispetto a quelli stimati, Pictet si affida in parte alle stime, laddove i primi non siano disponibili. I dati comunicati da società e autorità di regolamentazione sono prioritari rispetto ai dati stimati da fornitori esterni e sono classificati come più affidabili per le attività di investimento e di active ownership.

## **Limitazioni delle metodologie e dei dati**

I limiti principali delle metodologie e delle fonti di dati possono includere la mancanza di copertura e/o la qualità dei dati. Le metodologie del gestore delegato si basano su fonti affidabili raccolte da diversi fornitori di ricerca terzi esperti nei loro settori.

Laddove le informazioni ottenute da terzi non siano ritenute corrette o complete, Pictet si riserva il diritto di valutare caso per caso se tenerne conto o discostarsi da esse.

## **Dovuta diligenza**

La SGR effettua una approfondita attività di Due Diligence sul processo di investimento implementato dal gestore delegato, al fine di valutare che il livello di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance e le modalità di gestione dei rischi di sostenibilità siano adeguate

e conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente, sia in fase di istituzione della delega che successivamente, con cadenza periodica.

### **Politiche di impegno**

L'attività di engagement è rivolta ad emittenti societari selezionati per influire positivamente sulla performance ESG di una società e proteggere o aumentare il valore degli investimenti. Attraverso l'attività di engagement il gestore delegato sollecita la dirigenza ad adottare politiche appropriate, pratiche e informative allineate alle best practice consolidate e si focalizza su quelle che restano arretrate o per le quali incidenti o eventi portano alla luce debolezze strutturali nella governance e/o gestione di questioni ambientali e sociali.

L'interazione con gli emittenti avviene tramite colloqui individuali, riunioni di titolari di azioni/obbligazioni, roadshow degli investitori e/o teleconferenze. Gli obiettivi di queste interazioni sono la valutazione preliminare di un'organizzazione, il monitoraggio dell'attuazione della sua strategia conformemente alle nostre attese e l'accertamento che gli emittenti stiano avanzando regolarmente verso la realizzazione dei loro scopi e obiettivi.

L'attività di impegno del gestore delegato comprende, inoltre, una combinazione di discussioni mirate, condotte internamente, iniziative di collaborazione con gli investitori istituzionali e servizi per il coinvolgimento di terzi.

Gli obiettivi di impegno possono essere identificati autonomamente dai team di investimento del gestore delegato o nell'ambito del programma Group Engagement Focus, un'iniziativa di engagement che si concentra su quattro temi ESG principali (cambiamento climatico, acqua, nutrizione e long-termism) e su società coinvolte in gravi controversie o in attività ad alto rischio.

### **Indice di riferimento designato**

Questo prodotto ha designato un indice di riferimento ESG?

NO

SI